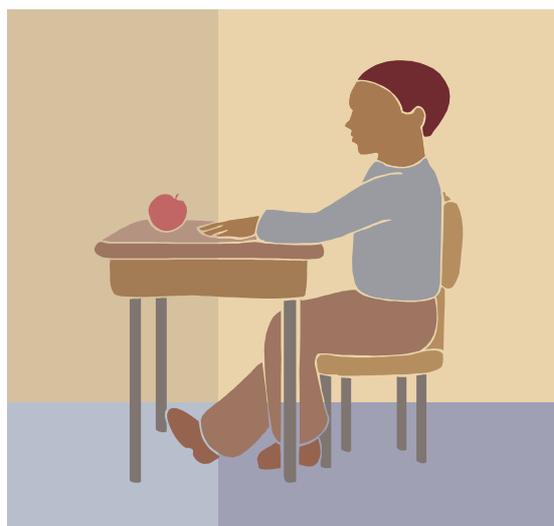


QUARTA RILEVAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI  
DI AUTISMO O DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO (DPS)  
RILASCIATE AD ALLIEVI DELLE SCUOLE STATALI  
DI OGNI ORDINE E GRADO DELL'EMILIA-ROMAGNA  
A.S. 2011-2012 (febbraio 2012)



Già dall'a.s. 2006-2007 questo Ufficio si è posto il problema di una esatta quantificazione degli alunni con diagnosi comprese nello spettro autistico frequentanti le scuole dell'Emilia-Romagna.

Negli anni sono state svolte tre rilevazioni, pubblicate ai link sotto riportati.

LINK	PROTOCOLLO E DATA	TITOLO
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=88378">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=88378</a>	-----	Rilevazione delle certificazioni di autismo a.s. 2005-2006
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=110677">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=110677</a>	6153 dell'11 aprile 2007	Seconda rilevazione Disturbi Pervasivi dello sviluppo nelle scuole del sistema nazionale di istruzione della regione Emilia-Romagna a.s. 2006-2007. Trasmissione dati
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=306164">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=306164</a>	1522 del 4 febbraio 2009	Rilevazione delle certificazioni di autismo o disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS) rilasciate ad allievi delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna a.s. 2007-2008

Le rilevazioni degli anni passati sono state condotte dagli Uffici territoriali provinciali con un complesso procedimento manuale, compulsando una a una le certificazioni di handicap inviate dalle scuole per ottenere l'organico di sostegno e registrando quelle che riportavano indicazioni riferibili all'arco dei disturbi pervasivi dello sviluppo o dello spettro autistico che dir si voglia.

Una attività così strutturata ha comportato un grande impegno per gli Uffici, impegno che peraltro poteva servire per dare conto di una sola tipologia di disabilità.

A fronte della crescente necessità di dati statistici più dettagliati e precisi sulle diverse tipologie di disabilità (anche in relazione all'assegnazione delle ore di sostegno), è stato attivato uno specifico data-base informatico (denominato D-Abili), predisposto da due docenti di informatica: il prof. Giovanni Ragno e la prof.ssa Gabriella Borghi del Servizio Marconi T.S.I., attivato dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna presso la sede di Via Castagnoli, 1 a Bologna<sup>1</sup>

Sperimentato prima dall'Ufficio di Modena e poi anche a Bologna, da questo anno scolastico, D-Abili è stato implementato su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna. Il personale di segreteria delle scuole statali, con grande impegno, ha immesso nel D-Abili i dati richiesti per ciascun alunno.

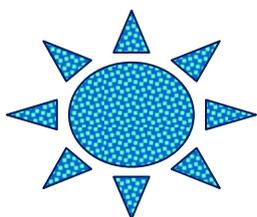
Onorando l'impegno che l'Ufficio aveva a suo tempo assunto con l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (ANGSA) dell'Emilia-Romagna, che attivamente con i suoi volontari aveva collaborato alle precedenti rilevazioni, la prima ricerca statistica che inaugura pubblicamente il D-Abili, è la quarta rilevazione delle certificazioni con codici ICD-10 compresi nei disturbi pervasivi dello sviluppo (Asse F 84) a.s. 2011-2012, come riportato nella tabella seguente:

<b>Autismo Infantile (F84.0);</b>
<b>Autismo Atipico (F84.1);</b>
<b>Sindrome di Rett (F84.2);</b>
<b>Sindrome Disintegrativa dell'Infanzia di altro tipo (F84.3);</b>
<b>Sindrome Iperattiva associata a RM e Movimenti Stereotipati (F84.4);</b>
<b>Sindrome di Asperger (F84.5);</b>
<b>Altre sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico (F84.8);</b>
<b>Sindrome NS da alterazione globale dello sviluppo psicologico (F84.9).</b>

Come precisato nelle rilevazioni degli scorsi anni, i dati e le riflessioni che seguono sono riferiti alle certificazioni in cui questi codici sono presenti. Non viene rilevato se vi siano anche autistici classificati con codici ICD-10 diversi dall'asse F84.

#### **CERTIFICAZIONI DI DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO**

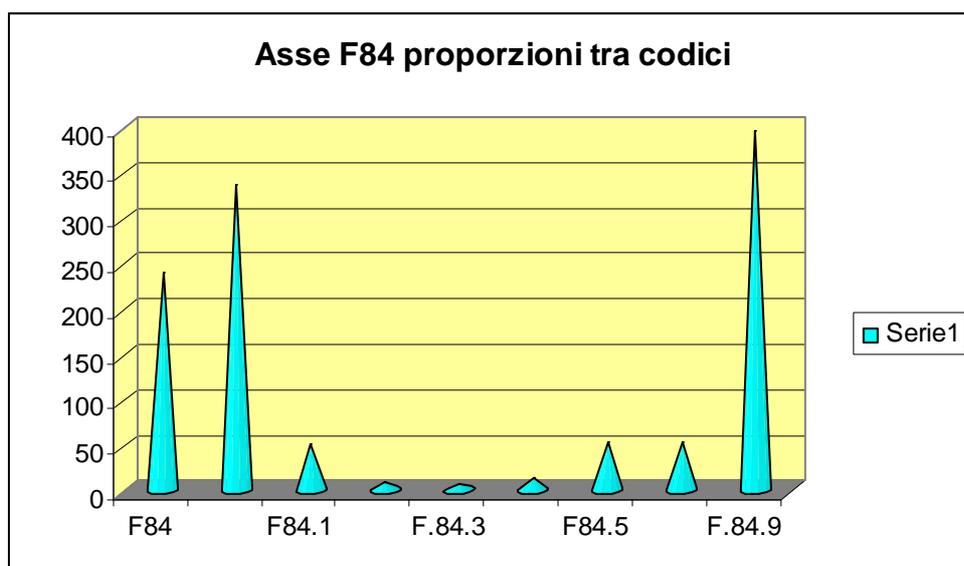
Entriamo nel vivo ed evidenziamo immediatamente quante certificazioni sono state rilevate e come sono collocate nei diversi codici ICD 10:



*Complessivamente sono state rilevate 1.160 certificazioni con codici ICD10 ricompresi nell'asse F84.*

TOTALI REGIONALI PER ORDINE DI SCUOLA E PER CODICE ICD 10										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	35	48	5	0	0	2	0	2	73	165
scuola primaria	92	160	25	5	1	5	13	20	189	510
scuola secondaria di I grado	50	58	8	4	2	5	21	16	74	238
scuola secondaria di II grado	62	70	14	0	3	2	20	16	60	247
<b>totali</b>	<b>239</b>	<b>336</b>	<b>52</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>14</b>	<b>54</b>	<b>54</b>	<b>396</b>	<b>1160</b>

Un grafico può efficacemente illustrare la proporzione dei diversi codici ICD 10 nel totale delle certificazioni dell'asse F84



Può essere interessante sapere quanti ragazzi con diagnosi di DPS presentano anche connotazione di gravità. Dalla tabella che segue si evince che effettivamente quasi l'85% dei ragazzi nello spettro autistico rientra nella condizione di gravità funzionale.



DPS E CONNOTAZIONE DI GRAVITA'		
F84	DI CUI CON GRAVITA'	%
239	205	85,77%
F84.0	DI CUI CON GRAVITA'	
336	306	91,07%
F84.1	DI CUI CON GRAVITA'	
52	47	90,38%
F84.2	DI CUI CON GRAVITA'	
9	8	88,89%
F.84.3	DI CUI CON GRAVITA'	
6	6	100,00%
F84.4	DI CUI CON GRAVITA'	
14	13	92,86%
F84.5	DI CUI CON GRAVITA'	
54	33	61,11%
F84.8	DI CUI CON GRAVITA'	
54	43	79,63%
F.84.9	DI CUI CON GRAVITA'	
396	319	80,56%
<b>1160</b>	<b>980</b>	<b>84,48%</b>

Come già riscontrato nelle rilevazioni passate, i DPS costituiscono una realtà numerosamente significativa nel quadro generale della disabilità, anche se esiste una “percezione sociale” di problema raro.

Per fare un confronto, si propone la rilevazione del codice Q90 che si riferisce alla sindrome di Down.

A.S. 2011-2012 RILEVAZIONE ASSE Q90 SINDROME DI DOWN NELLE SCUOLE STATALI										
Q 90 SINDROME DI DOWN	BO	FE	FO	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT
scuola dell'infanzia	8	2	9	8	1	5	2	4	6	45
scuola primaria	20	4	11	30	4	4	9	7	7	96
scuola secondaria di I grado	14	5	5	13	4	8	3	15	6	73
scuola secondaria di II grado	17	4	4	18	5	7	6	12	12	85
<b>totali</b>	<b>59</b>	<b>15</b>	<b>29</b>	<b>69</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>20</b>	<b>38</b>	<b>31</b>	<b>299</b>

Come si vede, siamo di fronte ad un rapporto di 1 (Q90) a 3,8 (F.84 e segg).

Sempre ai fini comparativi, abbiamo svolto anche una ricerca su alcuni codici ICD 10 riferita problemi psichici classificati nell'asse F20, che ha dato i seguenti risultati:

F20 schizofrenia: 2 alunni uno nella scuola superiore e uno nella scuola primaria, entrambi nella stessa provincia.

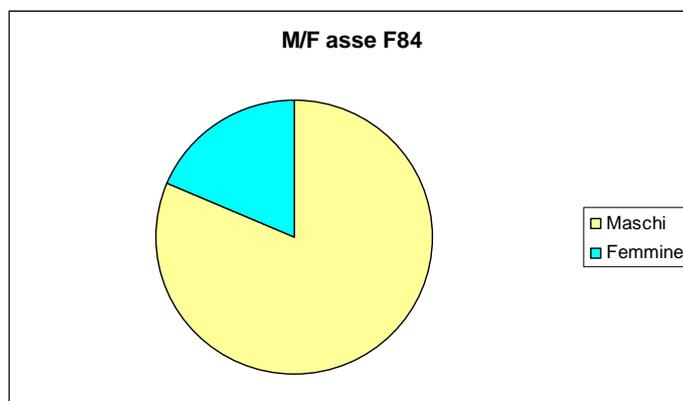
F21 disturbo schizofrenico: 6 alunni

F25 disturbi schizoaffettivi: 2 alunni

F 29 psicosi non organica non specifica: 1 alunno.

### Rapporto Maschi /Femmine nei DPS

Come si sa, a livello epidemiologico internazionale, nei DPS si segnala una netta prevalenza dei maschi sulle femmine. Questo dato è ampiamente confermato dalla rilevazione dell'Emilia-Romagna. **Togliendo la sindrome di Rhett** (F84.2 in cui sono registrate 9 diagnosi tutte di femmine), si ottiene la seguente proporzione: 937 maschi e 214 femmine.



Per un maggiore dettaglio, si forniscono le tabelle suddivise per codice ICD-10, ordine di scuola e provincia.

diagnosi di autismo a.s. 2011-2012										
BOLOGNA										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	5	6	0	0	0	1	0	2	19	33
scuola primaria	14	21	6	0	0	2	2	10	56	111
scuola secondaria di I grado	12	6	1	0	0	2	5	11	23	60
scuola secondaria di II grado	11	10	4	0	1	0	3	9	14	52
<b>totali</b>	<b>42</b>	<b>43</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>32</b>	<b>112</b>	<b>256</b>



FERRARA										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	3	3	0	0	0	1	0	0	4	11
scuola primaria	5	15	1	0	1	2	0	2	12	38
scuola secondaria di I grado	2	10	0	2	0	1	1	0	0	16
scuola secondaria di II grado	3	6	0	0	1	0	2	1	5	18
<b>totali</b>	<b>13</b>	<b>34</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>21</b>	<b>83</b>

FORLI' - CESENA										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	8	2	0	0	0	0	0	0	6	16
scuola primaria	7	11	3	2	0	0	1	2	8	34
scuola secondaria di I grado	2	1	2	1	0	0	2	0	2	10
scuola secondaria di II grado	6	2	3	0	0	2	0	0	1	14
<b>totali</b>	<b>23</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>74</b>

MODENA										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	6	14	1	0	0	0	0	0	3	24
scuola primaria	16	24	0	1	0	0	6	1	25	73
scuola secondaria di I grado	7	12	2	0	0	1	5	0	7	34
scuola secondaria di II grado	18	8	2	0	0	0	6	4	4	42
<b>totali</b>	<b>47</b>	<b>58</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>5</b>	<b>39</b>	<b>173</b>

PARMA										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	7	1	1	0	0	0	0	0	8	17
scuola primaria	16	17	1	1	0	0	1	2	16	54
scuola secondaria di I grado	11	10	0	0	1	0	2	1	7	32
scuola secondaria di II grado	9	9	3	0	0	0	1	1	9	32
<b>totali</b>	<b>43</b>	<b>37</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>40</b>	<b>135</b>

PIACENZA										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	2	9	2	0	0	0	0	0	11	24
scuola primaria	11	23	3	0	0	1	1	1	18	58
scuola secondaria di I grado	3	4	1	0	0	0	0	2	7	17
scuola secondaria di II grado	1	7	0	0	0	0	1	0	9	18
<b>totali</b>	<b>17</b>	<b>43</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>45</b>	<b>117</b>

RAVENNA										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	0	4	1	0	0	0	0	0	8	13
scuola primaria	6	14	4	0	0	0	0	1	8	33
scuola secondaria di I grado	4	0	1	0	0	1	0	1	1	8
scuola secondaria di II grado	0	1	0	0	1	0	0	1	1	4
<b>totali</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>58</b>

REGGIO EMILIA										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	2	7	0	0	0	0	0	0	7	16
scuola primaria	10	29	6	0	0	0	0	1	34	80
scuola secondaria di I grado	6	11	1	1	0	0	3	0	14	36
scuola secondaria di II grado	10	21	2	0	0	0	5	0	12	50
<b>totali</b>	<b>28</b>	<b>68</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>67</b>	<b>182</b>

RIMINI										
	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	totali
scuola dell'infanzia	2	2	0	0	0	0	0	0	7	11
scuola primaria	7	6	1	1	0	0	2	0	12	29
scuola secondaria di I grado	3	4	0	0	1	0	3	1	13	25
scuola secondaria di II grado	4	6	0	0	0	0	2	0	5	17
<b>totali</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>37</b>	<b>82</b>

### AUTISMO, HANDICAP E SCOLARITA' GENERALE

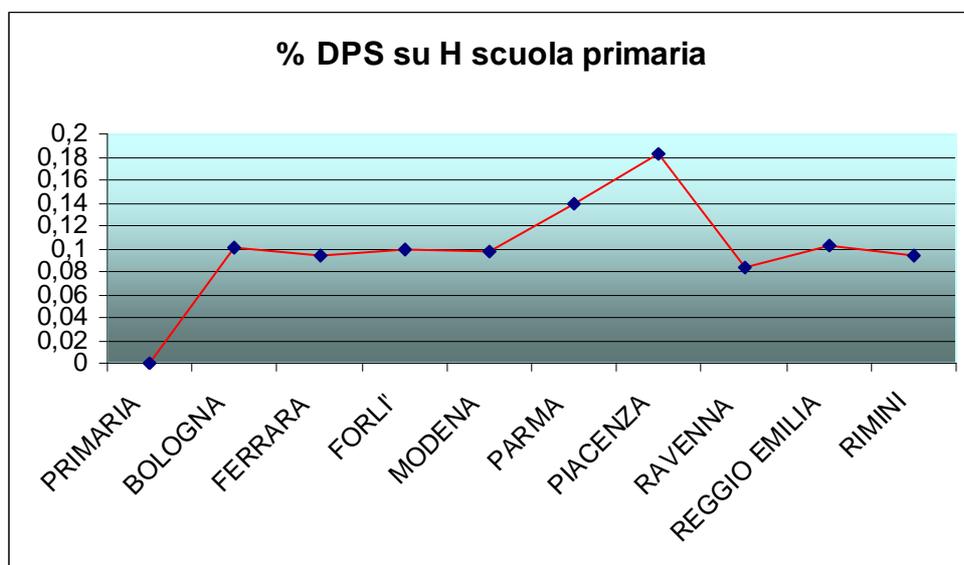
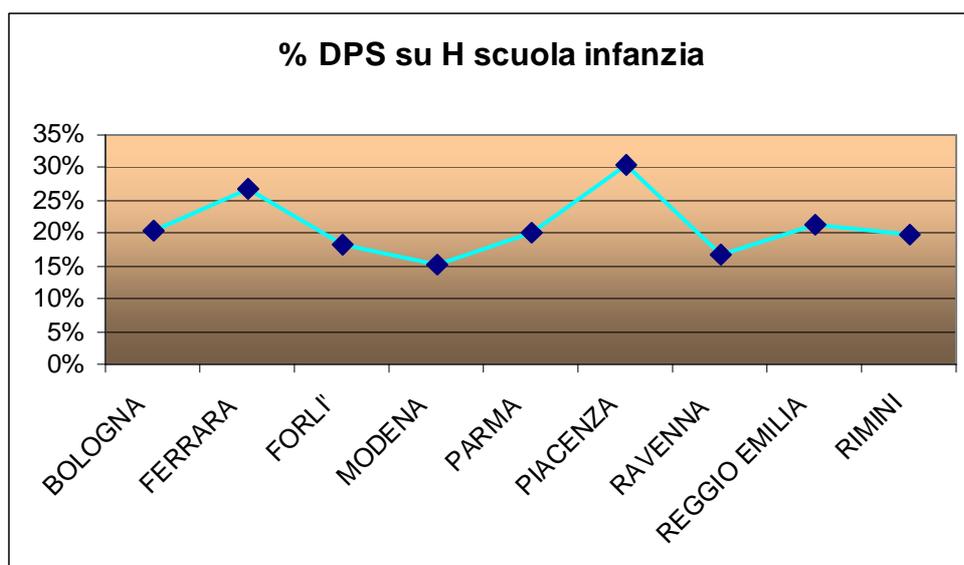
Il numero di certificazioni comprese nell'asse F84, può acquistare pienamente senso soltanto se rapportato all'intera popolazione scolastica della stessa fascia di età e, all'interno di tale popolazione, con il numero complessivo delle certificazioni di handicap.

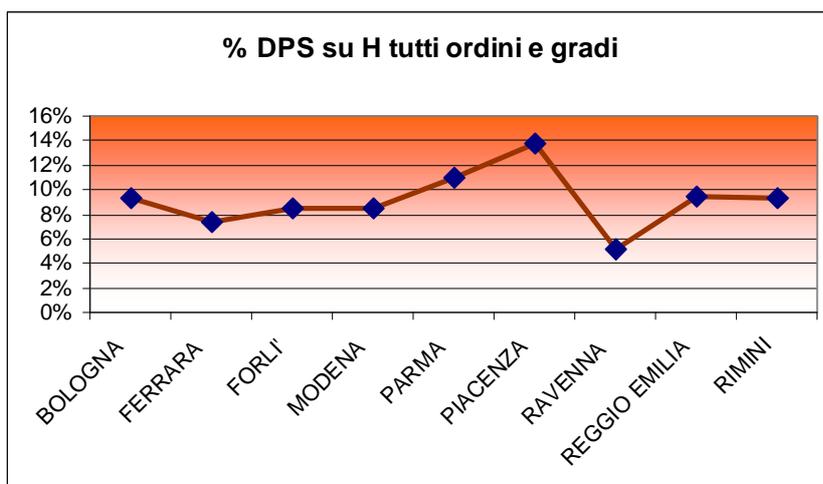
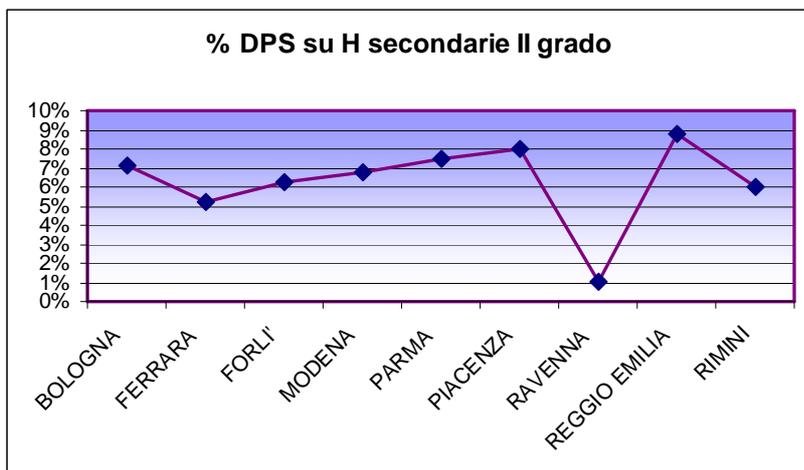
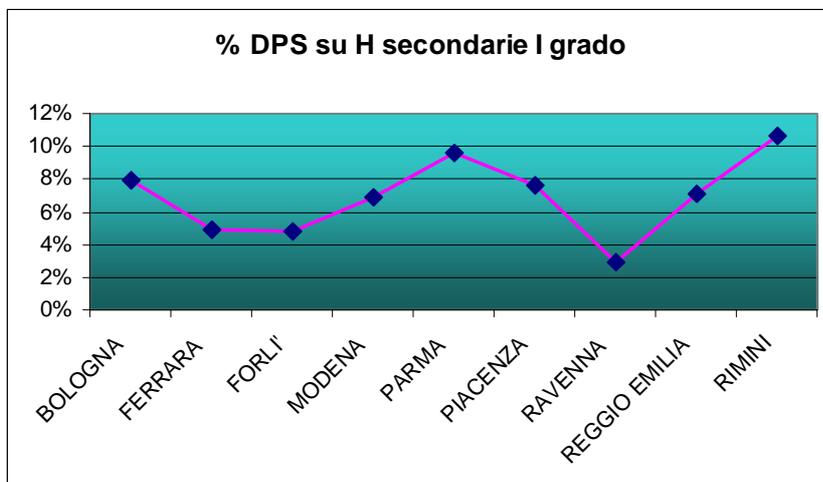
### DPS E HANDICAP IN GENERALE

Nei grafici sotto riportati vengono illustrate le percentuali delle certificazioni nello spettro autistico rispetto al totale delle certificazioni di handicap, nelle diverse province e nei diversi ordini di scuola.

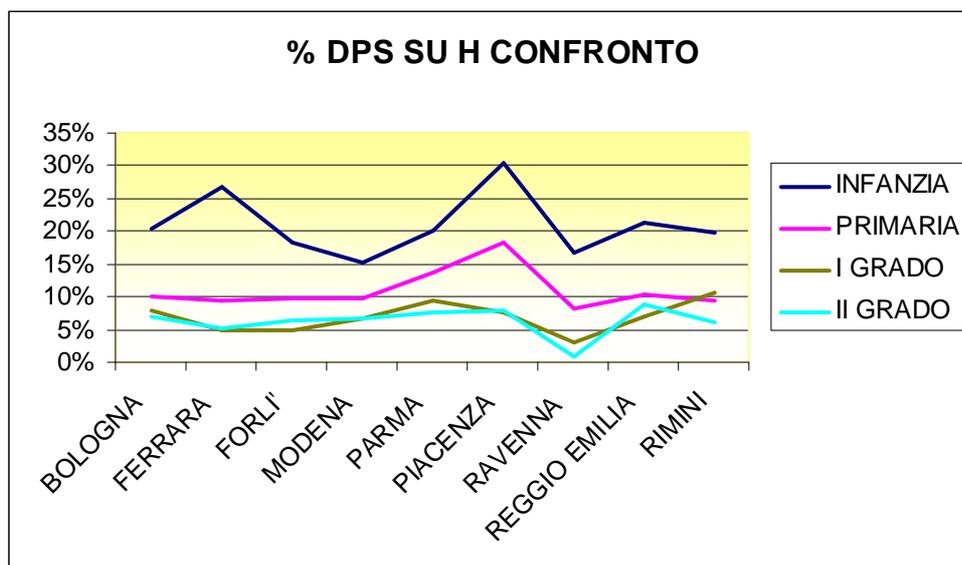
I grafici rendono evidenti le disparità di queste percentuali tra provincia e provincia e tra ordine di scuola e ordine di scuola, già segnalate nelle precedenti rilevazioni

Può essere interessante notare che le province in cui esiste lo scarto maggiore nelle percentuali tra le scuole dell'infanzia e primarie (quindi per le classi di età più giovane, diagnosticate in tempi più recenti) e le scuole secondarie di I e di II grado, sono Piacenza e Ravenna.





Riunendo i singoli tracciati in un solo grafico, di differenze tra provincia e provincia e tra ordini e gradi di scuola diventa ancora più evidente.

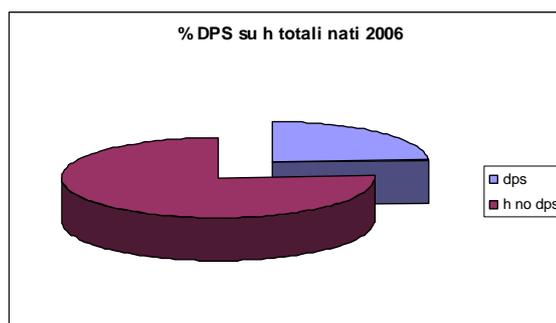
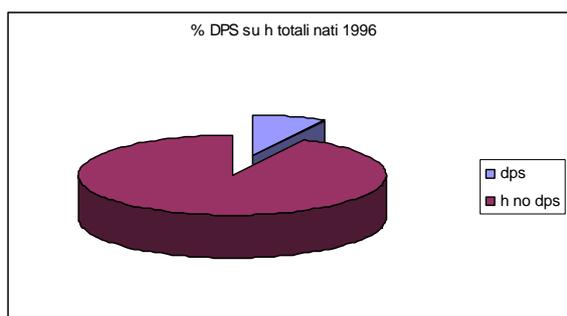


Le percentuali aumentano nelle fasce di età più piccole, il che farebbe propendere per l'ipotesi che i progressi diagnostici in questi ultimi anni abbiano consentito l'identificazione di un numero maggiore di autistici che in passato sarebbero stati collocati sotto classifiche diverse.

## La coorte del 1996

TOTALI REGIONALI ALUNNI NATI NEL 1996 NELLO SPETTRO AUTISTICO										
NATI NEL 1996	F84	F84.0	F84.1	F84.2	F.84.3	F84.4	F84.5	F84.8	F.84.9	TOT
BO	5	4	1	0	0	1	1	2	5	19
FE	0	1	0	0	0	0	1	0	1	3
FO	1	1	0	0	0	0	0	0	1	3
MO	0	2	0	0	0	0	2	1	0	5
PR	2	1	1	0	0	0	0	0	1	5
PC	1	1	0	0	0	0	0	0	1	3
RA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RE	1	8	2	0	0	0	0	0	2	13
RN	3	2	0	0	0	0	0	0	2	7
TOT	13	20	4	0	0	1	4	3	13	58

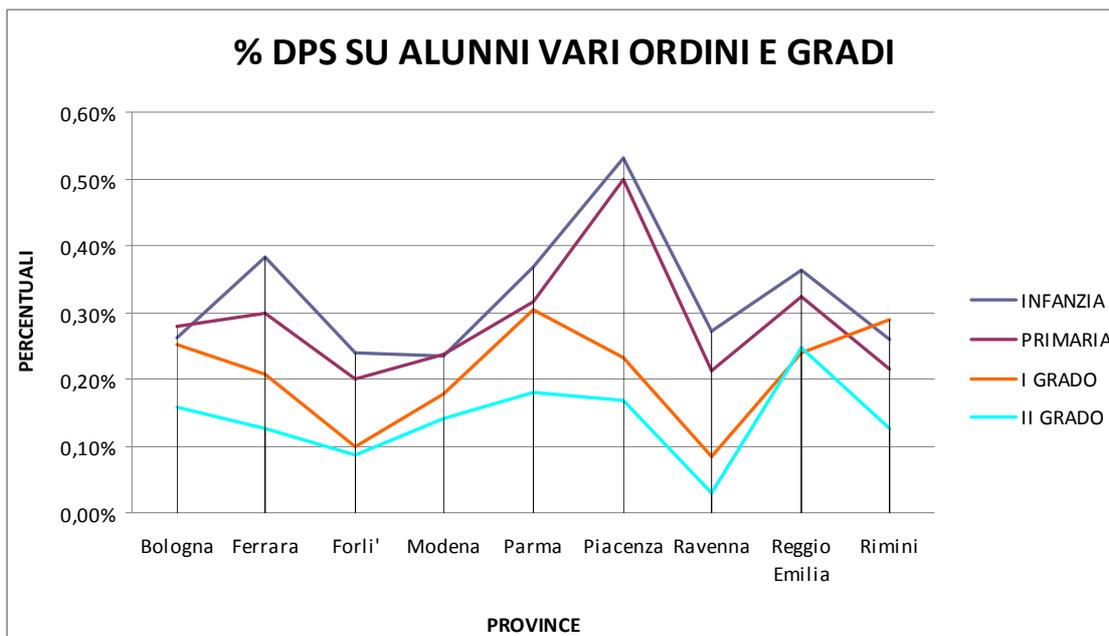
Abbiamo voluto esaminare più approfonditamente una “coorte” di alunni certificati rilevando la percentuale delle diagnosi di DPS e di quelle non DPS sul totale. Abbiamo scelto la coorte dei nati nel 1996 e l’abbiamo messa a confronto con quella dei nati nel 2006. I due grafici mostrano chiaramente come in dieci anni la percentuale delle diagnosi DPS sul totale delle certificazioni sia di molto modificata.



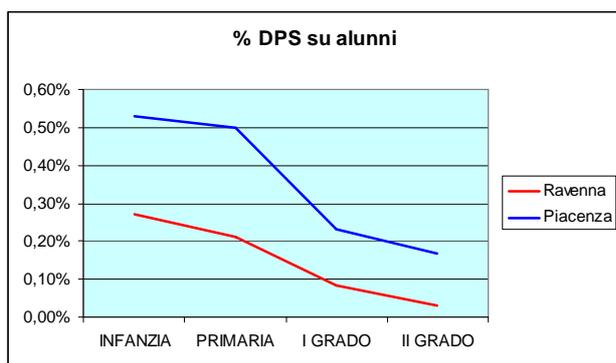
Anche questa osservazione farebbe propendere per un affinamento degli strumenti diagnostici che consentano di classificare nell’asse F84 bambini che magari prima sarebbero stati classificati come psicotici o altro; non è tuttavia possibile escludere (né dimostrare) un reale incremento dell’autismo nei nati nel decennio.

## DPS E ALUNNI TOTALI

Può essere interessante avere le percentuali delle diagnosi DPS anche rispetto alla popolazione scolastica dello stesso ordine e grado: usando un grafico si può rendere più evidente l'andamento di queste percentuali.



Si nota l'impennata di Piacenza nella scuola dell'infanzia e nella primaria, rispetto agli ordini di scuola, impennata che già si era rilevata anche nelle percentuali dei DPS sul totale degli alunni con handicap.



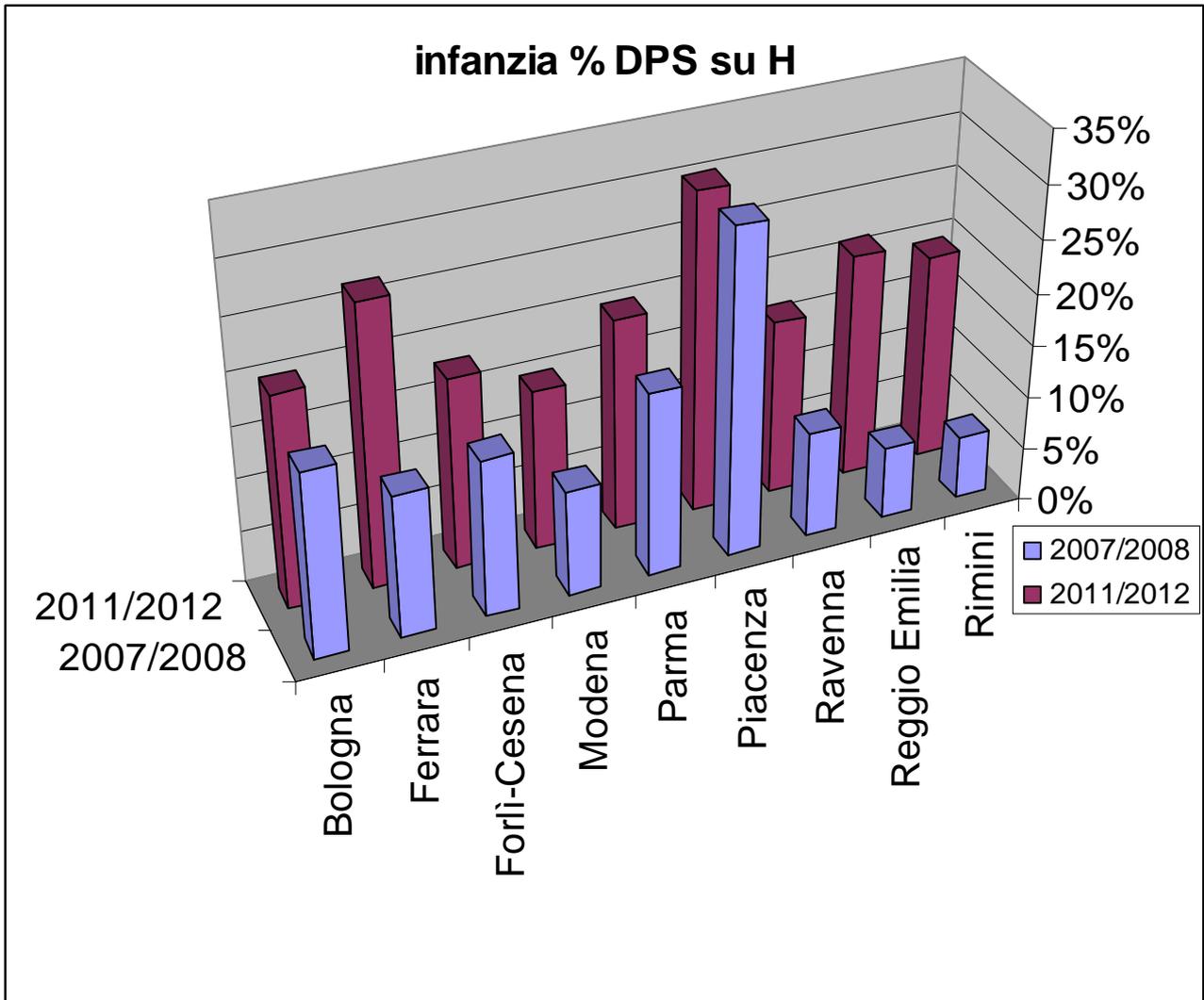
L'andamento zigzagante delle linee mostra chiaramente che le differenze percentuali tra provincia e provincia, già registrate tra nel precedente confronto con i numeri delle certificazioni di handicap, si conferma anche nel rapporto tra DPS e scolarità generale.

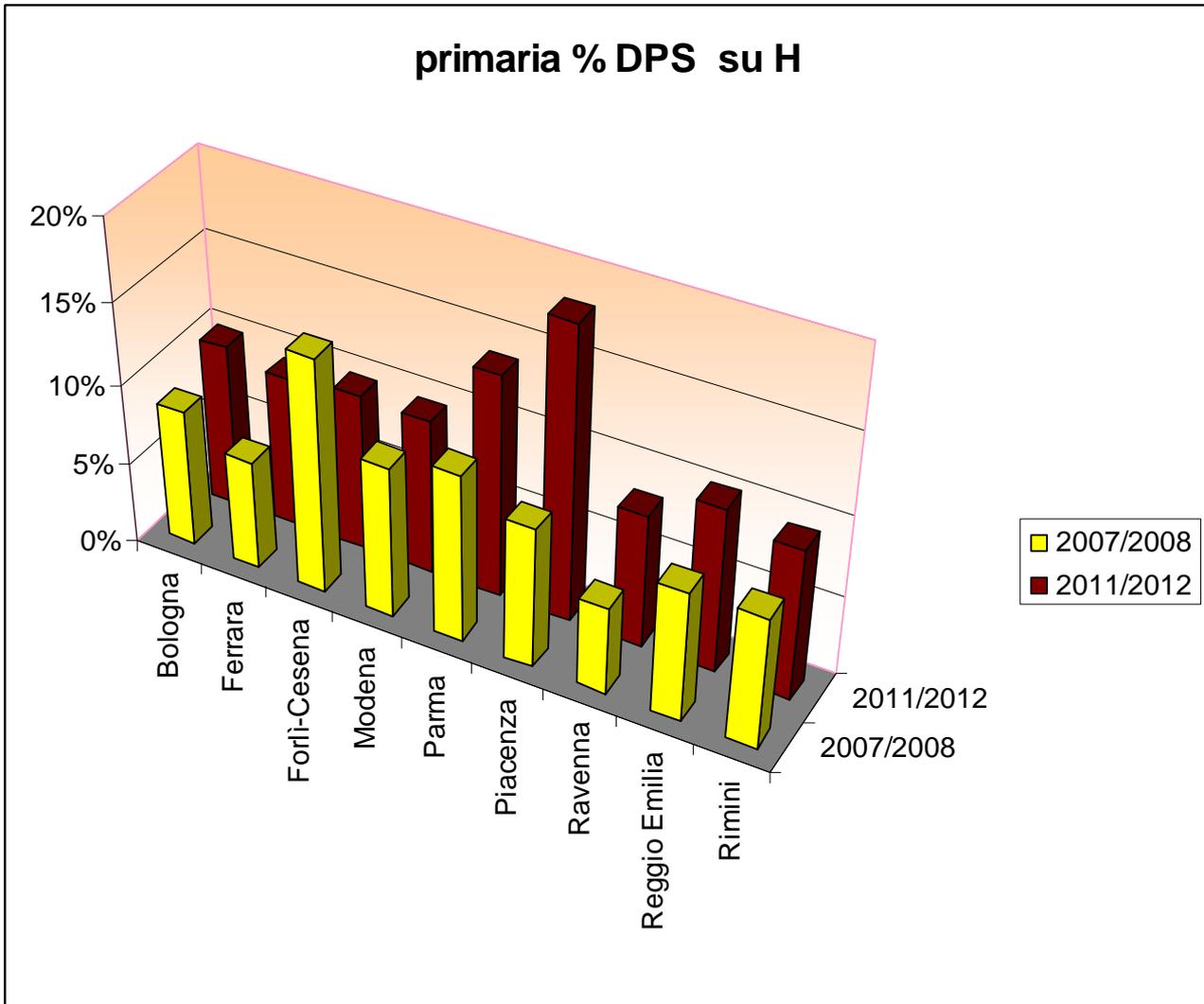


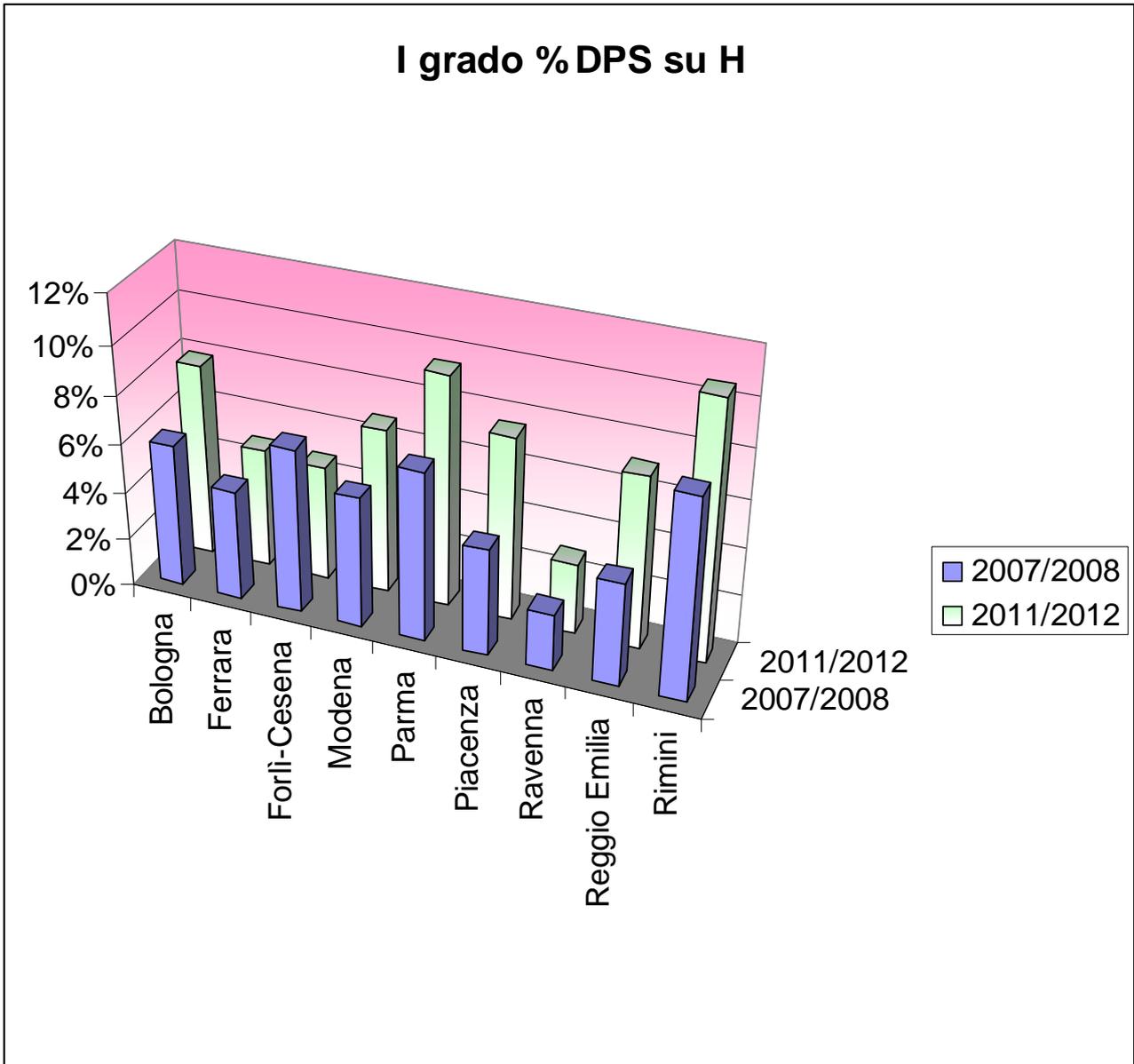
<b>% diagnosi DPS sulla popolazione scolastica</b>				
<b>PROVINCIA</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>I GRADO</b>	<b>II GRADO</b>
Bologna	0,26%	0,28%	0,25%	0,16%
Ferrara	0,38%	0,30%	0,21%	0,13%
Forlì	0,24%	0,20%	0,10%	0,09%
Modena	0,24%	0,24%	0,18%	0,14%
Parma	0,37%	0,31%	0,30%	0,18%
Piacenza	0,53%	0,50%	0,23%	0,17%
Ravenna	0,27%	0,21%	0,08%	0,03%
Reggio Emilia	0,36%	0,32%	0,24%	0,25%
Rimini	0,26%	0,21%	0,29%	0,13%

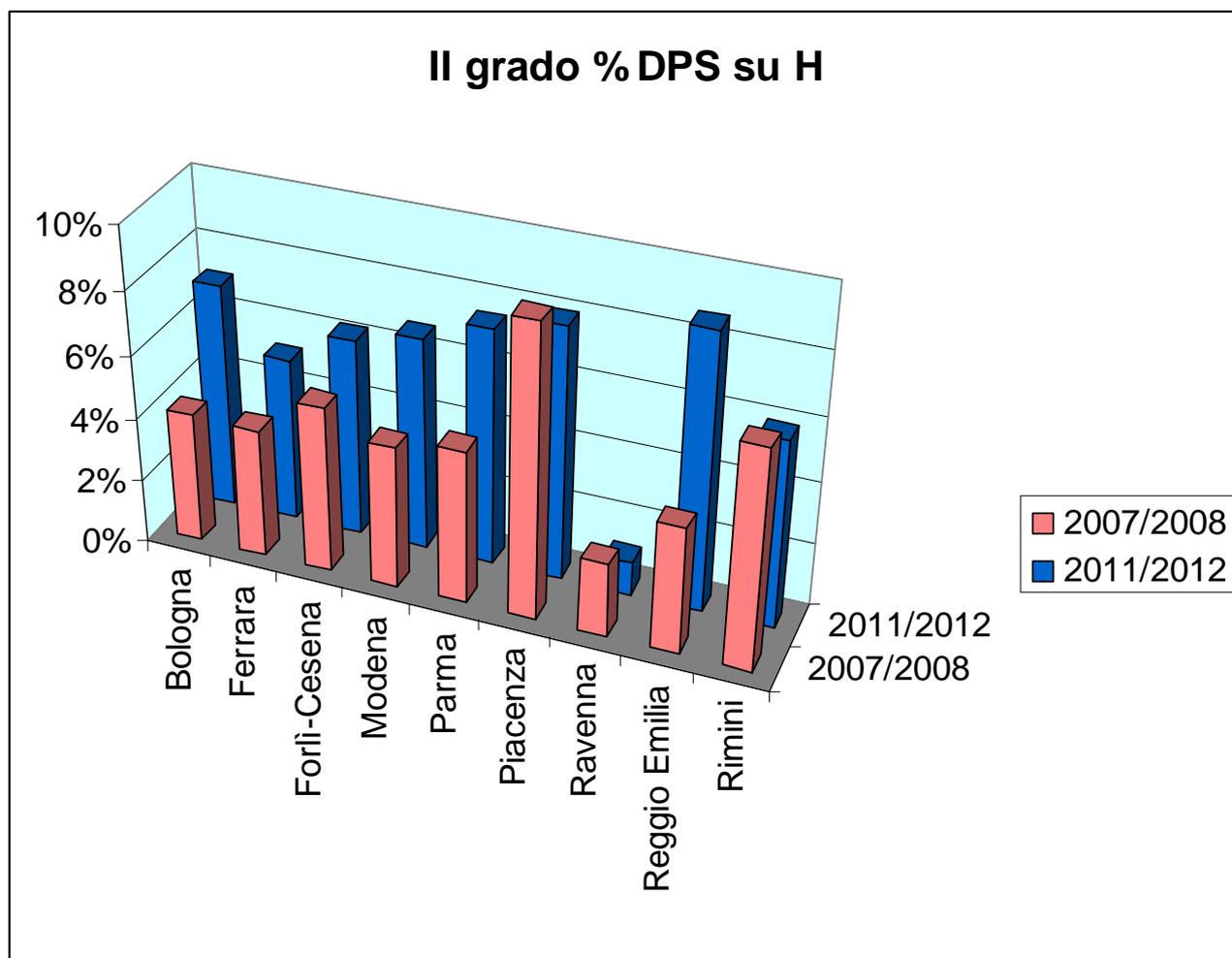
Può essere interessante confrontare i rapporti percentuale tra DPS e certificazioni di handicap registrati nel presente anno scolastico nelle diverse province e nei vari ordini e gradi di scolarità, e le percentuali registrate nella terza rilevazione, riferita all'a.s. 2007-2008.

In quasi tutti gli andamenti si nota un aumento nelle percentuali tra la precedente e l'attuale rilevazione, pur essendovi alcuni dati in controtendenza, in cui cioè il rapporto % del DPS sull'handicap totale è diminuito anziché aumentare, ad esempio: Forlì-Cesena nella primaria e nel I grado, Piacenza e Rimini nel secondo grado).









## CONCLUSIONI

La rilevazione del corrente anno scolastico conferma nella sostanza gli andamenti già registrati nelle precedenti rilevazioni.

- 1) I DPS non sono un problema raro, anzi, stanno assumendo una rilevanza statistica di primo piano, rispetto ad altre situazioni assai più conosciute, quali la Sindrome di Down.
- 2) Negli ordini di scuola inferiori, si nota un netto incremento nelle percentuali delle diagnosi di DPS sia sul totale delle certificazioni di handicap sia sulla scolarità generale, il che farebbe propendere per un affinamento delle capacità diagnostiche, non potendo né comprovare né negare un effettivo aumento del tipo di problematica in termini epidemiologici.
- 3) Persistono considerevoli disparità tra provincia e provincia nelle percentuali delle diagnosi di DPS sia sul totale delle diagnosi di handicap sia sul totale della popolazione.
- 4) Il rilievo percentuale che i DPS stanno assumendo nel quadro dell'handicap in generale conferma la necessità di rafforzare la formazione delle scuole rispetto ai disturbi dello spettro autistico, proseguendo l'azione già intrapresa da tempo da questo Ufficio e la necessità di stretti e costanti rapporti sia tra le istituzioni sia con le associazioni dei familiari, per fronteggiare un problema insieme così particolare e così rilevante.



APPENDICE  
NOTE DELL'UFFICIO IN TEMA DI AUTISMO

LINK	PROTOCOLLO E DATA	TITOLO
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=88378">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=88378</a>	-----	Rilevazione delle certificazioni di autismo a.s. 2005-2006
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=110677">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=110677</a>	6153 dell'11 aprile 2007	Seconda rilevazione Disturbi Pervasivi dello sviluppo nelle scuole del sistema nazionale di istruzione della regione Emilia-Romagna a.s. 2006-2007. Trasmissione dati
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=290588">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=290588</a>	16922 del 12 novembre 2008	Integrazione scolastica degli allievi certificati per autismo o disturbi pervasivi dello sviluppo. Suggerimenti operativi
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=306164">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=306164</a>	1522 del 4 febbraio 2009	Rilevazione delle certificazioni di autismo o disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS) rilasciate ad allievi delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna a.s. 2007-2008
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=337695">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=337695</a>	9672 del 18 agosto 2009	Formazione in tema di handicap a.s. 2009-2010. Autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo. Pubblicazione dispense (attività grosso motorie e attività sensoriali)



LINK	PROTOCOLLO E DATA	TITOLO
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=419287">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=419287</a> <a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=419289">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=419289</a>	1661 del 31 gennaio 2011	Autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo. Pubblicazione dispense per la formazione dei docenti a.s. 2010-2011. abilità fino motorie e coordinamento occhio mano
<a href="http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=433112">http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=430&amp;IDSezione=1773&amp;ID=433112</a>	12003 del 6 giugno 2011	Materiali per la formazione dei docenti in tema di disabilità: dispense per lo sviluppo delle autonomie di base in alunni con disabilità fisiche e cognitive

<sup>1</sup> <http://www.usp.scuole.bo.it/marconi> a questo link tutte le informazioni utili sul Servizio Marconi TSI